

L'agitazione dura da diversi giorni: "Pronti a ricominciare a lavorare se l'azienda ottempererà a quanto dovuto"

## Montanera, lavoratori della Massano in sciopero

**MONTANERA** - Giorni di agitazione alla Massano srl, azienda molto conosciuta a livello locale e non solo per lavori alle strade e nel campo delle telecomunicazioni. Ormai da una settimana i lavoratori della sede di Montanera, una cinquantina, assieme ai colleghi di Grugliasco (circa 25), hanno interrotto l'attività lavorativa, lamentando con un picchetto in strada il mancato pagamento dello stipendio di novembre. Oltre alla preoccupazione per la tredicesima e la paventata ristrutturazione aziendale. Giovedì sera i sindacati hanno incontrato ancora una volta i vertici dell'azienda. Dopo l'incontro Massano srl ha diramato una nota: "L'azienda conferma di aver pagato tutte le retribuzioni ai dipendenti relative al mese di ottobre e che provvederà al pagamento, secondo gli accordi, di quelle relative al mese di novembre in due tranche, una prima di Natale e la seconda entro la fine dell'anno. L'azienda conferma altresì che le tredicesime verranno pagate a tutti i lavoratori in forza sia alla sede di



Montanera che di Grugliasco entro la fine della settimana per il tramite delle Casse Edili di Cuneo e di Torino, in quanto la posizione contributiva della società è regolare, come certificato dal Durc. La Massano srl auspica l'immediata cessazione

dello sciopero degli operai e la regolare ripresa dell'attività, per il bene dei lavoratori e dell'azienda stessa, e fa presente di aver incaricato un advisor legale e finanziario, al fine di assisterla nella ristrutturazione che garantisca la continuità azien-

dale".

La replica dei sindacati (Feneal, Filca, Filea) non si è fatta attendere: "In risposta alle dichiarazioni dell'azienda Massano srl, siamo a smentire l'eventuale accordo sulle dilazioni delle mensilità (60%-40%), scaduto a giugno 2019 (riposto dall'azienda ma non sottoscritto dalle OOSS e RSU).

Le maestranze proseguono la loro protesta in attesa del saldo del rateo di novembre (40%) e soprattutto di conoscere eventuali piani futuri di ristrutturazione della Massano srl. Riconfermiamo la nostra totale disponibilità a riprendere l'attività lavorativa qualora l'azienda, a seguito di incontro sindacale, ottemperi a quanto dovuto".